



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 08-05-2013 Numero 37

**Oggetto: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2015.**

L'anno duemilatredecim del giorno otto del mese di maggio alle ore 14:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

|                                 |                    |          |
|---------------------------------|--------------------|----------|
| <b>FIRRARELLO GIUSEPPE</b>      | <b>SINDACO</b>     | <b>A</b> |
| <b>SALVIA CARMELO</b>           | <b>VICESINDACO</b> | <b>P</b> |
| <b>PETRALIA BIAGIO GIUSEPPE</b> | <b>ASSESSORE</b>   | <b>P</b> |
| <b>DE LUCA MARIA</b>            | <b>ASSESSORE</b>   | <b>P</b> |
| <b>BONSIGNORE MARIO</b>         | <b>ASSESSORE</b>   | <b>A</b> |

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



## **COMUNE DI BRONTE**

### **LA GIUNTA**

Vista la proposta del settore/area/servizio SETT.AMM.VO-AREA V - SERV. PERSONALE-RELAZIONI SINDACALI-FORMAZIONE n. 28 del 15-03-2013 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente CORDARO ANTONELLA l'esecuzione di quanto testè deliberato.



# COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE**

SALVIA CARMELO



**IL SEGRETARIO GENERALE**

CARUGNO ANNA MARIA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 09 MAG 2013 al 24 MAG 2013 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

27 MAG. 2013

IL MESSO NOTIFICATORE



**IL SEGRETARIO GENERALE**

## ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 20 MAG. 2013

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. n.44/91);

Bronte li

20 MAG. 2013



**IL SEGRETARIO GENERALE**

DELIBERA DI GIUNTA N. 37 del 08 MAG. 2013



## COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio SETT.AMM.VO-AREA V - SERV. PERSONALE-RELAZIONI  
SINDACALI-FORMAZIONE

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.28 DEL 15-03-2013

**Oggetto: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni  
2013-2015.**

Data 29 MAR. 2013

Il Capo Area Proponente  
CORDARO ANTONELLA

Data

Il Responsabile del procedimento



## COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**  
esprime parere : Favorevole

Data: 29/03/2013

Il Responsabile dell'Area  
**SAPIA MARIA TERESA**

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la **Regolarita' contabile**  
esprime parere: Favorevole

Data: 02/04/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**BENVEGNA BIAGIA**



## COMUNE DI BRONTE

### PREMESSO

**Che ai sensi dell'art. 11 del Decreto Lgs. 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:**

- a) un adeguato livello di trasparenza che consenta la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dall'Ente;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità al fine di prevenire fenomeni corruttivi;
- c) il controllo diffuso del ciclo della performance;

**Che a tale scopo è stato predisposto un apposito Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che ai sensi del citato articolo 11, comma 6, è stato trasmesso con nota prot. 6368 del 15/03/2013 alla CNCU (Commissione nazionale consumatori e utenti) ai fini della resa del parere della predetta organizzazione dei consumatori, dalla quale non è pervenuto alcun rilievo ;**

**Che in considerazione delle numerose previsioni legislative che disciplinano la materia in argomento, ed in particolare la circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 1 del 30/01/2012, che riassume esaustivamente dette norme nazionali e regionali fino alla data del 30 gennaio 2012, questo Ente si è già attivato per la realizzazione dell'obiettivo della trasparenza attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, delle sezioni di facile accesso e consultazione, poste sulla home page del sito, denominate : "Trasparenza, valutazione e merito", "Albo pretorio on line", "Bandi di gara";**

**Che nella sopra citata sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dalle leggi che si succedono nel tempo e che detta sezione viene implementata progressivamente, attualmente dal Programma di cui alla presente deliberazione e successivamente dalle integrazioni che saranno disciplinate in occasione della redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui alla L. n. 190/2012;**

**Che in applicazione dell'art.1, comma 7, della menzionata L. n.190/2012, con decreto del Sindaco n. 9 del 29/03/2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario generale, D.ssa Anna Maria Carugno;**

**Che il predetto Responsabile, sarà altresì responsabile del controllo dell'attuazione del Programma della trasparenza di cui al presente provvedimento;**

**Visto pertanto il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra e ritenuto necessario ed opportuno di procedere all'approvazione;**

**Viste le norme citate in premessa;**

**Visto il Decreto Sindacale n. 37 del 30.07.2010 con il quale è stata nominata Dirigente Amministrativo la Dott.ssa Sapia Maria Teresa;**

### PROPONE

1. Approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2013-2015 , allegato alla presente proposta di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati "A" e "B" del Programma stesso, disponendo la pubblicazione sul sito internet dell'Ente del suddetto Programma e delle informazioni in esso previste.
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2013-2015

### PREMESSA

- Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta per la Pubblica Amministrazione una regola fondamentale cui conformare il proprio agire. Il principio viene codificato a livello normativo a partire dalla Legge n. 241 del 1990 che all'art. 1 prevede la trasparenza tra i criteri cui è informata l'attività amministrativa.

- Successivamente, attraverso il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82 del 2005, e la cd "Riforma Brunetta" di cui al D.Lgs. n. 150 del 2009, la trasparenza viene definita come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

- Gli obblighi concernenti le pubblicazioni sui siti istituzionali sono stati successivamente disciplinati da molteplici norme nazionali e regionali, oltre che da circolari (nazionali e regionali) e da delibere della CIVIT.

- L'integrazione tra i concetti di trasparenza, integrità, prevenzione della corruzione, ciclo della performance, nel corso dell'anno 2012, ed anche nel 2013, è stata ulteriormente ed ampiamente approfondita e disciplinata con i seguenti provvedimenti:

D.L. n. 83 del 22 giugno; L. n. 190 del 6 novembre; L. n. 221 del 17 dicembre; D.P.C.M. del 16 gennaio 2013; Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013; Schema del D.Lgs. "per il riordino della disciplina sulla trasparenza" del 14 febbraio 2013; Delibera CIVIT n. 6/2013.

- Dalle norme sopra richiamate si evince che:

1. vi debba essere "un collegamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza, considerato che la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione" con la conseguenza che si ritiene che il programma debba rappresentare una sezione del Piano;
2. "la CIVIT, al fine di evitare duplicazioni, si riserva di intervenire successivamente, per definire il termine e le modalità di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il suo coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione";
3. le misure contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità devono essere obiettivi da inserire nel Piano della performance e detto piano, dovrà essere adeguato e integrato progressivamente con l'applicazione delle disposizioni previste dalla L. n. 190/2012 e, quindi con il Piano di prevenzione della corruzione, contenendo obiettivi relativi alle misure previste.

### FONTI NORMATIVE

Le principali fonti normative per la stesura del Programma, in parte richiamate in premessa, sono:

- il D. L.vo n. 82/2005 e s. m. e i. c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

- il DLgsvo 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";

# Comune di Bronte

## Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), riviste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- le leggi regionali 16 dicembre 2008 n. 22 e 5 aprile 2011 n. 5 recanti disposizioni per la trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione della PA e disposizioni per il contrasto alla corruzione e criminalità organizzata di stampo mafioso;-
- la legge 190/2012 c.d. "legge anticorruzione" che all'art. 1 comma 15 testualmente dispone: "Ai fini della presente legge, la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e' assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali ...omissis..."

### ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

La **struttura organizzativa** dell'Ente prevede la presenza del Segretario Generale, di n. 2 Dirigenti e n. 9 Titolari di Posizioni Organizzative (Capi Area).

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"

#### Soggetti Responsabili e Fasi.

- La Giunta Comunale approva il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.
- Il Segretario Generale è individuato quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, il Segretario Generale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente.
- L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti dell'organo politico, dei funzionari e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma, verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera Civit n 2/2012).
- Ai Dirigenti ed ai Capi Area dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (Delibera Civit n 2/2012).





# Comune di Bronte

## Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'Allegato "A" al presente Programma.

### DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

- Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma viene posto all'interno della apposita Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.
- Nell'allegato "A" al presente Programma sono individuati, per ciascuna tipologia di informazione, i soggetti responsabili dell'inserimento dei dati sul sito istituzionale.
- L'allegato "B" del presente Programma rappresenta la modalità e la pianificazione con la quale il Comune di Bronte, ha dato ed intende, per il futuro, dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art. 11 comma 2 del D. Lgs. n.150/2009.

### INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

#### 1. Analisi dell'esistente

Il sito istituzionale del Comune di Bronte è stato dinamicamente e progressivamente adattato alle diverse prescrizioni normative ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, infatti il Comune ha da tempo realizzato un sito **internet istituzionale**, nella conduzione del quale sono state tenute presenti, compatibilmente con le specificità organizzative e le figure professionali esistenti, le fonti normative sopra elencate, come in particolare riassunte dalla Circolare n. 1 del 30 gennaio 2012, prot. n. 1811 dell'Assessorato Regionale Siciliano delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Servizio 3 "Vigilanza e Controllo degli Enti Locali – Ufficio Ispettivo", e dal parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 14740 del 16/05/2012.

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

Il Comune di Bronte ha adempiuto all'attivazione dell' **Albo Pretorio on line** nei termini di legge, in particolare attraverso provvedimenti amministrativi dirigenziali, aventi funzioni di direttive, con le quali sono state disciplinate le procedure organizzative, definendo un iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito, prevedendo sia la modalità di trasmissione tramite i responsabili degli uffici di riferimento (segreteria, gare e contratti, etc.) dei singoli procedimenti, che le modalità dell'inserimento che fa capo al CED, attraverso il coordinamento degli uffici delibere e notifiche. Questo servizio opera in modo trasversale per tutto l'ente, supportando e coordinando altresì le funzioni comunicative che fanno capo tanto all'URP che all'ufficio stampa, fornendo supporto ai singoli uffici, garantendo l'integrazione delle attività informative, comunicative e partecipative.

Il CED da diversi anni gestisce il sito web istituzionale in piena autonomia ed ha maturato competenze tecniche e comunicative funzionali a garantire uno strumento di informazione all'altezza dei tempi (sia dal punto di vista tecnologico che informativo). Oggi si pone il problema di una ulteriore responsabilizzazione delle figure anche in relazione all'evoluzione della normativa richiamata precedentemente.

Questa esperienza costituisce la base per l'attivazione futura del progetto più ampio dell'Urp diffuso e policentrico, che porterà a sistema le modalità di interazione con i cittadini attraverso i diversi canali di relazione (front office, corrispondenza cartacea, contatti telefonici, web, e-mail...),

# Comune di Bronte

## Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

in particolare rispetto ai processi delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti nei confronti dell'amministrazione.

Posizione centrale nel programma per la trasparenza ha occupato l'adozione del **Piano della Performance**, (PEG PdO) disciplinato nella parte IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché nel Regolamento consiliare sul sistema dei controlli interni. La pubblicazione della Relazione sulla performance rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di un sistema che garantisca l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire dell'Ente. Sino al 31/12/2012 tali informazioni sono state inserite tra i "Provvedimenti Direz. Generale"

### 2. Integrazione dei dati già pubblicati

L'obiettivo è quello di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità, prevalentemente, nella sezione "**Trasparenza Valutazione e Merito**", dove pertanto bisogna pubblicare i documenti elencati nell'allegato "B" al presente programma che individua, pertanto, sia le informazioni già pubblicate che quelle in "divenire".

### INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE ED UTILIZZABILITA' DEI DATI

#### - Definizione iter procedurali manuali e automatici

Alla luce della individuazione dei dati già pubblicati e da pubblicare, si potrà rivedere l'iter dei flussi manuali e informatizzati nei programmi in uso per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti. Come sopra specificato, si è già provveduto alla definizione dei passaggi necessari per la gestione non automatizzata degli atti, mentre, si procederà alla gestione automatizzata degli atti al fine della loro corretta pubblicazione, anche per quanto attiene la pubblicità legale.

#### - Utilizzabilità dei dati

Per l'usabilità dei dati, il CED cura la qualità della pubblicazione affinché i cittadini possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

### Diffusione nell'Ente della Posta Elettronica Certificata

Sul sito web comunale, in home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente: [protocollo.generale@brontepec.e-etna.it](mailto:protocollo.generale@brontepec.e-etna.it)

Nel corso degli anni 2013-2014 verranno anche attivate le caselle riservate ad uffici di particolare rilevanza

### MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTI DEL PROGRAMMA

- Il Segretario Generale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità semestrale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti. L' O.I.V. vigila sulla redazione del monitoraggio semestrale e sui relativi contenuti.
- Il Programma triennale viene adottato prima o contestualmente al Piano delle Performance entro la scadenza prevista dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in relazione alla data di approvazione del bilancio annuale di previsione . Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.
- I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni delle norme citate nella premessa.



**ALLEGATO "A" AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E  
L'INTEGRITA' DEL COMUNE DI BRONTE ANNI 2013-2015**

**FASI E SOGGETTI RESPONSABILI**

| <b>Fase</b>  | <b>Attività</b>   | <b>Soggetti responsabili</b>   |
|--|---|--|
| Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale | Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma | Segretario Gen./Responsabile della Trasparenza<br>O.I.V.   |
|  | Individuazione dei contenuti del Programma                          | Dirigente amministrativo<br>Capo area personale<br>Capi Area<br>CED  |
|  | Redazione   | Segretario Gen./Responsabile della Trasparenza<br>con il supporto:<br>Dirigente amministrativo<br>Capo area personale<br>CED |
| Adozione del Programma Triennale                   | Approvazione del Programma  | Giunta Comunale  |
| Attuazione del Programma Triennale                 | Elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati                | CED<br>Ufficio Notifiche<br>Ufficio Delibere   |
|  | Controllo dell'attuazione del Programma                             | Segretario Gen./Responsabile della Trasparenza<br>con i supporti di cui sopra  |
| Monitoraggio e audit del Programma triennale       | Attività di monitoraggio periodico                                  | Segretario Gen./Responsabile della Trasparenza<br>con il supporto dell'O.I.V.  |



# Comune di Bronte

Provincia di Catania

**ALLEGATO B**  
**AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DEL COMUNE**  
**DI BRONTE ANNI 2013-2015**  
**SEZIONE "TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO" – HOME PAGE DEL SITO**  
*(Integrazione dei dati già pubblicati)*

| CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE   | NORMATIVA DI RIFERIMENTO  | ANNO DI ADEMPIMENTO                          |
|---|---|--|
| Atti deliberativi adottati da Giunta Municipale e Consiglio Comunale, determinazioni dirigenziali, decreti e ordinanze sindacali  | L.R.n. 22/2008;<br>L. n. 69/2009- art. 32;<br>L.R. n. 5/2011- art.12;<br>L.n. 190/2012-art. 1, c.35 | Decreto sindacale<br>n. 55/2009<br>Anno 2013 |
| Publicazione atti Stato Civile  | L. n. 68/2009   | 2010   |
| Regolamenti, Statuto, Albo Professionisti;<br>Albo Fornitori; Albo dei soggetti beneficiari;  | L.R.n. 22/2008;<br>L. n. 69/2009- art. 32;<br>L.R. n. 5/2011- art.12;<br>L. n. 134/2012             | 2013   |
| Contrattazione integrativa  | L. n. 69/2009- art. 32;<br>L.R. n. 5/2011- art.12;  | 2010   |
| Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità   | D.Lgs. n. 150/2009<br>Delibera CIVIT n. 105/2010  | 2013   |
| Il Piano e la Relazione sulle performance   | D.Lgs. n. 150/2009  | 2013   |
| L'organigramma e l'articolazione degli uffici e dei servizi, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio (funzionigramma/procedimenti). I nomi dei responsabili dei Settori dirigenziali e delle Aree.                    | Art. 54 Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - CAD   | 2013   |
| Il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti nonché dell'adozione del provvedimento finale. | Art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - CAD<br>Artt. 2, 4 e 5 della L. n. 241/90      | 2014   |
| I curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo  | Decreto Lgs. N. 150/2009  | 2013   |
| I nominati ed i curricula dei componenti dell'O.I.V.  | Decreto Lgs. N. 150/2009  | 2013   |
| L'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti   | Decreto Lgs. N. 150/2009  | 2013   |



# Comune di Bronte

*Provincia di Catania*

|   |  |      |
|---|--|------|
| L'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendente  | Decreto Lgs. N. 150/2009   | 2013 |
| Indicazione dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti).   | Legge n. 69/2009<br>Art. 12 L.R. 5/2011                                | 2014 |
| Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico   | Legge n. 69/2009<br>Art. 12 L.R. 5/2011                                | 2014 |
| Bandi di concorso (testo integrale)   | Art. 54 CAD  | 2013 |
| Bilanci   | Legge n. 69/2009 art. 32<br>Art. 12 L.R. 5/2011<br>DPCM del 23/04/2011 | 2013 |
| Elenco dei siti tematici  |  | 2013 |
| Costi unitari di realizzazione opere pubbliche  | L.190/2012   | 2014 |
| Autorizzazioni o concessioni  | L.190/2012   | 2014 |
| Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163; | art. 1, comma16 e comma 32 L.190/2012                                  | 2014 |
| Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati.<br>L'elenco dei servizi forniti in rete.<br>L'elenco dei servizi di futura attivazione.   | Decreto Lgs. n. 150/2009<br>art. 54 CAD                                | 2015 |
| La contabilizzazione dei costi dei servizi erogati agli utenti finali e intermedi ed evidenziazione dei costi effetti e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato nonché il monitoraggio del loro andamento   | Decreto Lgs. N. 279/1997<br>D.L. n. 174/2012                           | 2015 |
| Carta della qualità dei servizi   | Delibera CiVIT 105/2010  | 2015 |